



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

Procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione per i "Lavori di messa in sicurezza delle facciate esterne, interdizione degli accessi al piano terra, decespugliamento delle corti interne e bonifica da materiale contenente amianto" dell'immobile CED0134 "Caserma Ederle" sito in Capua (CE) alla via Giovanni Andreozzi, 1.

Trattasi di servizi inquadrati tra quelli di "architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

CAPITOLATO TECNICO

CIG: Z382956589

CUP: G49419000200001

CPV: 71330000-8



Art.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria finalizzati all'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente ai lavori di messa in sicurezza delle facciate esterne, interdizione degli accessi al piano terra, decespugliamento delle corti interne e bonifica da materiale contenente amianto dell'immobile CED0134 "Caserma Ederle" sito in Capua (CE) alla via Giovanni Andreozzi, 1.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano nella fattispecie di "servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici" di cui all'articolo 3 lettera vvvv) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art.2 Contesto dell'intervento, tipologia strutturale e finalità dell'opera

Il cespote demaniale è ubicato nel centro storico del comune di Capua alla via Giovanni Andreozzi 1, confina ad est con via gran Maestrato di San Lazzaro, a nord con una proprietà privata e con il fabbricato denominato "Tettoia Conte vecchio", ad ovest con via Andreozzi e a sud con una proprietà privata.

Sotto il profilo censuario, il bene risulta catastalmente identificato nel Comune di Capua come segue:

- Catasto Terreni

Foglio 52 particella 699/parte ente urbano;

Foglio 52 particella 698 – Demanio dello Stato Ramo Guerra;

Foglio 52 particella 705 – Demanio dello Stato Ramo Guerra;

- Catasto Fabbricati

Foglio 52 particella 695-696 categoria B1 – Demanio dello Stato Ramo Guerra

L'immobile è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42.

Il cespote in oggetto rappresenta una delle testimonianze di maggiore interesse dell'architettura fortificata normanna nel mezzogiorno d'Italia, la cui data di realizzazione si colloca convenzionalmente intorno al 1060. Le successive trasformazioni, gli ampliamenti, le variazioni di andamento dei percorsi urbani ed i saccheggi subiti nel tempo hanno comportato la perdita di una parte dell'originaria struttura. Quello che oggi sopravvive del complesso è tutto il fronte orientale del Castello, e lo stesso Mastio posto nell'angolo settentrionale del quadrilatero. I resti della costruzione e lo stesso disegno del lotto documentano in maniera inconfondibile l'origine della fortezza dell'XI secolo ad impianto quadrangolare con torri quadrate.

La muratura dell'edificio è mista di tufo, mentre il prospetto esterno è costituito da grossi blocchi calcarei provenienti da antiche fabbriche di età classica (secondo alcune fonti lo stesso anfiteatro di Santa Maria Capua Vetere) e costituisce la ragione del nome con cui da sempre viene identificato il Castello. Tra la fine dell'800 e gli inizi del novecento il complesso subisce un forte intervento di restauro stilistico che ricompone la terminazione delle Torri con inserzioni in gusto neo-gotico. Nel 1981 venne consegnato al Ministero dell'Interno per le esigenze istituzionali della Polizia di Stato ed è stato dismesso dall'uso governativo nel febbraio del 2017.

Il compendio si articola lungo una corte interna e risulta costituito da sette corpi di fabbrica realizzati in epoca diversa aventi una superficie complessiva di circa 5.730 mq con antistante giardino esterno di circa 814 mq.

Il cespite ricade in Zona A del P.R.G. del Comune di Capua e risulta inquadrato dalla normativa tecnica di attuazione del Piano di Recupero del centro storico di Capua e del borgo di S. Angelo in Formis.

L'intero complesso risulta inutilizzato e versa in uno stato di abbandono. Le aree interne scoperte sono invase da una fitta vegetazione spontanea, il giardino esterno prospiciente via Andreozzi è caratterizzato dalla presenza di rifiuti vari e da un manto erboso che necessita di sistemazione. Una porzione del fronte nord-ovest, in prossimità della Torre Normanna, presenta tegole/elementi di copertura a rischio distacco/caduta sul giardino esterno. Sul prospetto prospiciente via Andreozzi sono presenti, nella parte sud, alcune zanzariere con telaio in legno in precarie condizioni di stabilità. Sullo stesso prospetto le finestre al piano primo si presentano in mediocri condizioni di manutenzione con problemi di corretta chiusura e con vetri mancanti che favoriscono l'ingresso di volatili all'interno dello stabile. Analoga situazione si presenta per il prospetto sud del fabbricato che affaccia su una terrazza di proprietà privata, in particolare, su tale prospetto insiste un infisso in legno in gravi condizioni di stabilità. Il fronte sud-est che affaccia su via Gran Maestrato di S. Lazzaro è caratterizzato da fenomeni estesi di distacco dello strato di intonaco. Il cortile interno e il prospetto nord-ovest presentano alcune pluviali e alcuni tratti di grondaie in materiale contenente amianto. I locali interni dell'edificio principale manifestano segni di accessi non autorizzati di estranei e occupazioni occasionali, presumibilmente notturne. Alcune finestre sul cortile interno necessitano di una revisione globale per consentire la corretta chiusura ed impedire l'accesso a volatili. Le porzioni di immobile caratterizzate dagli ammaloramenti degli infissi sono caratterizzate da un'estesa presenza di guano di volatili.

Nello specifico, le lavorazioni individuate nell'ambito del progetto di messa in sicurezza dell'immobile comprendono i seguenti interventi:

- a. bonifica dei materiali contenenti amianto presenti in sítio e installazione di elementi tecnici sostitutivi: pluviali e grondaie in PVC;
- b. rimozione delle tegole/elementi di copertura a rischio distacco/caduta su via Andreozzi e su via Gran Maestrato di S. Lazzaro mediante piattaforma aerea autocarrata;
- c. rimozione controllata dell'intonaco ammalorato e degradato dal prospetto su via Gran Maestrato di S. Lazzaro e in piccole porzioni dal prospetto su via Andreozzi mediante piattaforma aerea autocarrata;
- d. decespugliamento delle corti interne, pulizia e risistemazione del giardino esterno;
- e. muratura di due accessi su via Andreozzi al fine di scongiurare intrusioni di malintenzionati lasciando un unico accesso principale al compendio;
- f. installazione di nuova serratura comprensiva di tutta la ferramenta necessaria al portone principale;
- g. interdizione del cancello su via Gran Maestrato di S. Lazzaro mediante saldatura di idonee barre in acciaio;
- h. igienizzazione e sanificazione dei locali invasi da guano di volatile al fine di consentire le operazioni di revisione degli infissi in condizioni di salubrità dei locali;
- i. rimozione delle zanzariere in legno pericolanti sui prospetti esterni;
- j. revisione globale degli infissi ammalorati con installazione degli elementi in vetro mancanti al fine di garantire la piena stabilità e interdire l'accesso a volatili;

- k. installazione di pannelli in rete metallica con telai in acciaio nei vani privi di infissi o caratterizzati da infissi non revisionabili;
- l. conferimento a discarica autorizzata tutto il materiale di risulta.

Art.3 Regole e norme da rispettare

Nell'esperimento dei servizi di architettura ed ingegneria oggetto del presente appalto dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" e, nello specifico, di sicurezza sui cantieri temporanei e mobili, predisponendo tutti gli elaborati previsti dalla normativa e secondo le modalità nella medesima regolamentate. Dovrà, altresì, essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Le elaborazioni in materia di sicurezza prodotte dovranno essere eventualmente sottoposte all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata ai professionisti incaricati; si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo.

Norme in materia di contratti pubblici

D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., ivi inclusi i riferimenti alle norme ancora vigenti del D.P.R. n. 207/2010.

Norme in materia di sicurezza

D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii. (Testo Unico sulla Sicurezza).

Normativa urbanistica

D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii..

Normativa in materia di beni tutelati:

D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.

Art.4 Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento risulta pari ad €37.057,03.

Art.5 Descrizioni del servizio e prestazioni accessori e prestazioni accessorie

I servizi richiesti riguardano il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito dei lavori di messa in sicurezza delle facciate esterne, interdizione degli accessi al piano terra, decespugliamento delle corti interne e bonifica da materiale contenente amianto dell'immobile CED0134 "Caserma Ederle" sito in Capua (CE) alla via Giovanni Andreozzi, 1, secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono.

I contenuti minimi delle elaborazioni da produrre sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici e, nello specifico, in materia di sicurezza sui cantieri temporanei e mobili di cui al D.Lgs. 81/2008.

Il Professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale saranno svolti dalla competente U.O. della Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio, la quale opera attraverso il Responsabile del Procedimento, arch. Angelo Carillo.

Il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

E' onere del Professionista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'adempimento dell'incarico professionale in oggetto.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il Professionista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia dell'edificio oggetto d'intervento che della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi;
- la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esperimento dell'incarico, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in funzione della specifica tipologia di intervento, ed, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto relative alla tutela del bene;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti.

Sono, altresì, comprese nell'importo complessivo posto a base di gara tutte le spese ed oneri accessori – di qualsiasi natura – connessi all'esperimento del servizio professionale, definiti nella misura del 15% del corrispettivo professionale, nel rispetto delle previsioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016.

Incarico professionale di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione

L'incarico di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed - in particolare - il professionista incaricato dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, assicurandone la coerenza con la documentazione di appalto in materia di sicurezza;
- c) adeguare la documentazione in materia di sicurezza in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verificando, nel contempo, che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- d) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

- e) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- f) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni in materia di sicurezza ed alle prescrizioni dei piani di sicurezza;
- g) proporre, ove ne ricorrono le circostanze, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- h) sospendere, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- i) vigilare affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, le emissioni acustiche, le vibrazioni, la formazione di polveri e di odori e le emissioni gassose in genere;
- j) vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri e, in particolare, delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- k) vigilare affinché l'Appaltatore dei Lavori ottemperi, per quanto attiene gli aspetti specificamente riportabili alla sfera della sicurezza in cantiere, a tutte le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici nonché a qualsiasi altra prescrizione intervenuta sull'esecuzione dei lavori nei vari iter autorizzativi.

6. Durata dei servizi e procedure di approvazione

L'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà avviata ad avvenuta individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori.

La durata del servizio professionale è da intendersi estesa e coincidente con la durata della fase di esecuzione dei lavori.

7. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti dalla vigente normativa per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo di parcella, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale, si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal R.U.P., non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al R.U.P., prima della scadenza del termine fissato.

8. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

Il corrispettivo per i servizi professionali sarà corrisposto con le modalità previste in Contratto. Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per la redazione degli elaborati, sarà comminata una penale pari al 0,1% (uno per mille) del corrispettivo previsto in

Contratto, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

L'importo a base d'asta dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **€2.951,76 (euro duemilanovecentocinquantuno/76)**, al netto di I.V.A. ed oneri.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, applicabile in ragione di quanto previsto dall'articolo 216 comma 6 del Codice.

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in unica soluzione al completo esperimento del mandato professionale.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG** il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal R.U.P., da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI. Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Con la conversione in legge del D.L. 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'I.I.V.A. debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

In caso di importo superiore a €5.000,00 ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 1, commi 986 e 988 della legge 27.12.2017, n. 205.

Le detrazioni economiche che deriveranno dalle penalità per inadempienze di cui al presente Capitolato Tecnico da rimborsi spese, saranno compensate contestualmente al pagamento delle fatture del periodo di riferimento.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

9. Cauzione provvisoria e definitiva

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, non si prevede la prestazione della cauzione provvisoria.

L'aggiudicatario, ai sensi del comma 11 dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è altresì esonerato dalla prestazione della cauzione definitiva, anche in ragione del modesto importo a base di affidamento.

L'esonero dalla prestazione della garanzia è comunque finalizzato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

10. Polizza assicurativa del Professionista

Il Professionista, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori in appalto e con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo.

L'invio di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto dovrà avvenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

11. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, il Professionista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Professionista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Professionista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Professionista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Terroriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Professionista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

12. Obblighi specifici del Professionista

Il Professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;

- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, pec);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista, con la presentazione dell'offerta, prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

13. Subappalto

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto per rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del Professionista.

Pertanto, è ammesso il subappalto nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

14. Risoluzione Contrattuale

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi, non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

15. Recesso

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

16. Responsabilità verso terzi

Il Professionista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

17. Codice etico

Il Professionista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

Il Professionista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

18. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli operatori economici partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – D.P.O. è l'Avv. Isabella Lucati sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

19. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Angelo Carillo, in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania, con sede in Napoli, via San Carlo, 26.

20. Varie

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

21. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.